

Il giorno 23 del mese di dicembre duemilaventiquattro alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede del Consiglio regionale, Palazzo Lascaris, via Alfieri 15 - Torino con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori
Andrea TRONZANO

DGR 32-661/2024/XII

OGGETTO:

Art. 20 D. Lgs. 175/2016: Analisi periodica delle partecipazioni societarie detenute direttamente o indirettamente dalla Regione Piemonte . Piano di razionalizzazione 2024.
Attribuzione obiettivi per l'esercizio 2025. Art. 19 D. Lgs. 175/2016.

A relazione di: Chiorino

Premesso che:

- con D.G.R. n. 1-5687 del 28/09/2017 "*Revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24 D.Lgs.175/2016*" è stata effettuata ed approvata la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute dalla Regione Piemonte alla data del 23 Settembre 2016 individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'art. 20 del D.lgs 175/2016 (Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica o TUSP);

- con le successive D.G.R. n. 19-8253 del 27 dicembre 2018, n.14-895 del 30 dicembre 2019, n. 44-2729 del 29 dicembre 2020, n. 39-4492 del 29 dicembre 2021, n. 50-6396 del 28 dicembre 2022 e n. 30-8020 del 22 dicembre 2023 la Regione Piemonte ha approvato annualmente la Revisione periodica delle proprie partecipazioni societarie detenute direttamente o indirettamente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 175/2016, unitamente al Piano di razionalizzazione;

- ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 (TUSP) : *“1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.*

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;

b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4”;

- ai sensi dell'art. 4 comma 1 del TUSP: *“Le Amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali né acquisire o mantenere partecipazioni anche di minoranza, in tali società”.*

Il successivo comma 2 consente il mantenimento della partecipazione pubblica in ambito societario esclusivamente per lo svolgimento delle seguenti attività:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra

amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016".

Con il presente provvedimento si intende pertanto procedere, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 (TUSP), così come modificato dal D.Lgs. 100/2017, alla analisi periodica delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente, dalla Regione Piemonte a Dicembre 2024; si intende inoltre illustrare lo stato di attuazione, a dicembre 2024, della revisione periodica per il 2023 di cui alla D.G.R. n. 30-8020 del 22 dicembre 2023.

Dato atto che dall'istruttoria del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta Regionale risulta che:

- l'applicazione delle disposizioni appena richiamate è orientata all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, al soddisfacimento dei bisogni del territorio tramite le attività ed i servizi resi dalle società partecipate dall'Ente;

- i criteri e le norme sopra citate sono considerati quale presupposto per l'esame ricognitivo delle partecipazioni possedute direttamente ed indirettamente dalla Regione Piemonte a dicembre 2024, contenuto nel piano di razionalizzazione, di cui:

all'allegato n. 1 del presente provvedimento, che si compone delle seguenti tre parti:

- PARTE I: contiene la relazione tecnica di accompagnamento;
- PARTE II: riporta lo stato di attuazione a dicembre 2024 del piano di revisione periodica 2023 e consta di: (i) elenco contenente la ricognizione dello stato di attuazione del precedente piano; (ii) schede di rilevazione dello stato di attuazione inerenti le partecipazioni per le quali era stata prevista la razionalizzazione nel precedente Piano; le schede sono state redatte sulla base del modello tipo del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e Finanze, pubblicato con avviso del 12 novembre 2024 sul portale dello stesso Dipartimento;
- PARTE III: riporta la sintesi informativa della revisione 2024 e consta di: (i) rappresentazione grafica attuale inerente la struttura delle società partecipate direttamente e indirettamente da Regione Piemonte, (ii) elenco contenente la ricognizione delle partecipazioni possedute al dicembre 2024, (iii) illustrazione sintetica delle situazioni a dicembre 2024 delle società partecipate dalla Regione direttamente e indirettamente;

all'allegato n. 2 del presente provvedimento, che contiene il dettaglio informativo della revisione 2024 e consta delle schede di rilevazione della situazione a dicembre 2024 inerente ciascuna delle partecipazioni; le schede sono state redatte sulla base del modello tipo del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e Finanze, pubblicato con l'avviso già citato;

all'allegato n. 3 del presente provvedimento, che riporta le tabelle *key financial* ed i costi di funzionamento delle partecipazioni, riferiti al quinquennio 2019-2023;

- nell'allegato 1, alla parte I, nel paragrafo rubricato "*Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie dicembre 2024, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del TUSP*" vengono illustrate, come richiesto dagli indirizzi del Dipartimento del Tesoro del Ministero Economia e Finanze e della Corte dei Conti, pubblicati sul portale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e Finanze e in esso richiamati con avviso del 12 novembre 2024, la natura e le motivazioni giuridiche che hanno determinato l'inserimento dei contributi all'interno della voce "*Altri ricavi e proventi*";

- il perimetro oggettivo della razionalizzazione periodica ex art. 20 d. lgs. 175/2016, al pari del piano straordinario ex art. 24, rimane quello delineato all'art. 1, comma 1, del TUSP, avendo riguardo alle partecipazioni detenute dalle amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta;

- alla data di approvazione del presente provvedimento, la Regione Piemonte dispone di 17 partecipazioni dirette e di 23 partecipazioni indirette;

- a titolo riepilogativo si riportano in sintesi le operazioni di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dalla Regione Piemonte in corso di svolgimento:

Liquidazioni in corso:

- Tecnoparco Srl (società partecipata da Finpiemonte Spa);
- Eurofidi (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- Icarus Scpa (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- MONTEPO (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- FINGRANDA (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- Enne3 Scarl in liquidazione (società partecipata da Finpiemonte SpA);
- Pracatinat Scpa.

Fallimenti in corso:

- Saia SpA (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);

Fallimenti conclusi:

- Nordind Spa (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa): la cancellazione della Società dal

Registro Imprese è avvenuta il 10/07/2024.

Concordato preventivo concluso:

• TNE SpA (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa) - concordato in continuità. Il Tribunale di Torino con proprio Decreto in data 18/12/2023 - depositato presso la Cancelleria in data 20/12/2023 – ha attestato l'integrale esecuzione della procedura concordataria. Nel corso del primo semestre 2024 la società ha ripreso le normali attività operative finalizzate a perseguire gli obiettivi della missione societaria che le è stata affidata dagli azionisti.

Gli interventi di razionalizzazione già esauriti sono riportati sui provvedimenti recanti i piani di razionalizzazione di cui alle annualità precedenti sopra citati;

- il Piano di Razionalizzazione di cui agli allegati alla presente Deliberazione illustra le azioni intraprese nel corso del 2024 in attuazione alle previsioni del precedente Piano di Razionalizzazione 2023, e ne conferma o modifica le scelte operate. In ogni caso vengono riportate, all'interno della trattazione delle singole società, le motivazioni che hanno condotto la Regione Piemonte a formulare nuove strategie di gestione delle partecipazioni regionali;

- la Regione Piemonte detiene complessivamente 40 partecipazioni societarie (di cui 17 dirette e 23 indirette), registrando un aumento della partecipazione pubblica rispetto al dato 2023 derivante dall'inclusione nel perimetro di 2 partecipazioni indirette (Società acque potabili Cossila s.r.l. partecipata da Finpiemonte Spa e Learnup Scrl partecipata da Ente Turismo Langhe e Rorero) che non erano state indicate dalle rispettive società detentrici nelle precedenti ricognizioni;

- le partecipazioni sono indicate nella tabella seguente, con indicazione della relativa opzione strategica oggetto del presente piano:

Possesso	Ente/Società	Num	Partecipazioni detenute					
			AREA	Nome società	Codice fiscale	Anno di costituzione	% Dic. 24	Esito della revisione periodica
		1	ICT	5T Srl	06360270018	1992	44,00%	Mantenere senza interventi
		2	TERRITORIO	CEIPiemonte Scpa	09489220013	2006	47,76%	Mantenere senza interventi
		3	TERRITORIO	IPLA SpA	02581260011	1979	96,26%	Mantenere senza interventi

PARTECIPAZIONI DIRETTE	REGIONE PIEMONTE N. 17 SOCIETA'	4	TERRITORIO	CAAT Scpa	05841010019	1989	0,79%	Mantenere senza interventi
		5	TURISMO	Visit Piemonte(ex DMO)Scrl	09693360019	2007	98,56	Mantenere senza interventi
		6	AMBIENTE RICERCA	Pracatinat Scpa in liquidazione	04256970015	1993	17,11%	Razionalizzare
		7	AMBIENTE RICERCA	RSA Srl Società per il risanamento e lo sviluppo ambientale dell'ex miniera di amianto di Balalngero e Corio	06806680010	1994	20%	Mantenere senza interventi
		8	FINANZA E COMMITTENZA	Finpiemonte SpA	01947660013	2007	99,91%	Mantenere senza interventi
		9	FINANZA E COMMITTENZA	Finpiemonte Partecipazioni SpA	09665690013	2007	83,22%	Mantenere senza interventi
		10	FINANZA E COMMITTENZA	SCR Piemonte SpA	09740180014	2007	100%	Mantenere senza interventi
		11	FINANZA E COMMITTENZA	SORIS SpA	09000640012	2004	20%	Mantenere senza interventi
		12	TURISMO	ATL Terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli Scarl	2768300028	2022	39,83%	Mantenere senza interventi
		13	TURISMO	ATL Cuneese Scrl	02597450044	1997	39,6%	Mantenere senza interventi
		14	TURISMO	Distretto Turistico dei Laghi Scrl	01648650032	1997	39,71%	Mantenere senza interventi
		15	TURISMO	Ente Turismo Langhe Monferrato Roero Scarl	02513140042	1996	33,35%	Mantenere senza interventi
		16	TURISMO	ALEXALA Scarl	96029620067	1997	37,20%	Mantenere senza interventi
		17	TURISMO	Turismo Torino e Provincia Scrl	07401840017	1997	19,16%	Mantenere senza interventi

PARTECIPAZIONI INDIRETTE	FINPIEMONT E S.p.A. n.8 società	18	INNOVAZIONE	Parco Scientifico e Tecnologico in Valle Scrivia S.p.a.	01701830067	1996	79,24%	Mantenere senza interventi
		19	INNOVAZIONE	Bioindustry Park Silvano Fumero SpA	06608260011	1993	39,21%	Mantenere senza interventi
		20	INNOVAZIONE	Environment Park SpA	07154400019	1996	38,66%	Mantenere senza interventi
		21	RICERCA	Incubatore di impresa del Polo di Innovazione di Novare SCRL – ENNE 3 in liquidazione	02167450036	2008	49%	Razionalizzazione
		22	RICERCA	213T Soc. cons. A.R.L.	08701850011	1999	25%	Mantenere senza interventi
		23	RICERCA	I3P Scpa	07793080016	1999	16,67%	Mantenere senza interventi
		24	INNOVAZIONE	Tecnoparco del Lago Maggiore Srl in liquidazione	01430400034	1992	78,18%	Razionalizzazione
		25	UTILITIES	Società acque potabili Cossila s.r.l.	00149000028	1925	1,17%	Razionalizzazione mediante alienazione
	FINPIEMONT E PARTECIPAZIONI S.p.A. n.14 società	26	AMBIENTE E ENERGIA	Barricalla S.p.A.	04704500018	1984	30%	Mantenere senza interventi
		27	LOGISTICA E TRASPORTI	CONSEPI S.r.l.	03719310017	1980	50,18%	Razionalizzare
		28	LOGISTICA E TRASPORTI	MIAC Soc. consortile per azioni	02148710045	1990	33,75%	Razionalizzare
		29	LOGISTICA E TRASPORTI	S.I.TO. S.p.A.	03717710010	1980	52,74%	Mantenere senza interventi
		30	TERRITORIO	CITTA' STUDI S.p.A.	01491490023	1985	21,49%	Mantenere senza interventi
		31	TERRITORIO	ICARUS Società consortile per azioni in liquidazione	07614800014	1998	22,09%	Razionalizzare

ENTE TURISMO LANGHE ROERO MONFERRAT O n.1 società	32	TERRITORIO	MONTEPO MONCALIE RI Tecnopolo S.r.l. in liquidazione	0715710001 2	199 6	41%	Razionalizza re
	33	TERRITORIO	Sviluppo Investimenti Territorio S.r.l. - SIT	0996956001 1	200 8	99,60%	Razionalizza re
	34	TERRITORIO	Società aree industriali ed artigianali - SAIA S.p.A. in fallimento	8710101003 9	198 0	28,59%	Razionalizza re
	35	TERRITORIO	TNE S.p.A	0921946001 2	200 5	48,86%	Razionalizza re
	36	TURISMO	AGENZIA DI POLLENZO S.p.A.	0265434004 7	199 8	24,88%	Mantenere senza interventi
	37	TURISMO	MONTEROS A 2000 S.p.A.	0186874002 6	199 6	47,64%	Mantenere senza interventi
	38	FINANZA	EUROFIDI Società consortile di garanzia collettiva fidi Scarl in liquidazione	8010336001 4	197 9	18,60%	Razionalizza re
	39	FINANZA	FINGRAND A S.p.A. in liquidazione	0282395004 9	200 1	46,55%	Razionalizza re
	40	TERRITORIO	Learnup Scrl	0275858004 3	200 0	0,01%	Razionalizza re

- l'esito della ricognizione unitamente al Piano di razionalizzazione sarà comunicato alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 20 comma 1 del TUSP, ed i relativi dati trasmessi alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del decreto, individuata nell'ambito del Ministero dell'economia e delle Finanze, attraverso l'applicativo "partecipazioni" ai sensi dell'art. 15 comma 1 del TUSP.

Dato atto in particolare che:

- con riferimento alle società consortili partecipate dalla Regione Piemonte ed operanti in ambito turistico:

- l'intendimento di accrescere la partecipazione regionale fino al 40% del capitale sociale, ove tale partecipazione regionale risulti minore, come disposto dall'art. 19 comma secondo della legge regionale 11 luglio 2016, n. 14, è stato effettivamente perseguito in relazione a tutte le società del comparto, con la sola eccezione di Turismo Torino e Provincia srl per la quale si prevede l'aumento della partecipazione regionale, nel limite sopra richiamato, nel corso della prossima annualità;
- in conformità al disposto dell'art. 20 comma secondo lettera d) del già richiamato D.lgs. n. 175/2016, si prevede la fusione delle società ATL Terre dell'Alto Piemonte e Distretto Turistico dei Laghi operando una scelta di razionalizzazione nella logica dei quadranti territoriali;

- con riferimento all'integrazione tra Finpiemonte Spa e Finpiemonte Partecipazioni Spa, già prevista nel Piano di Razionalizzazione 2022, anche ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 27 gennaio 2015, n. 1, e vista l'abrogazione di tale ultima previsione ai sensi dell'art. 17 della legge regionale n. 10/2024, si ritiene opportuno il perseguimento di tale intendimento attraverso la creazione di sinergie funzionali tra le due società orientate alla razionalizzazione dei costi di struttura, e la riorganizzazione delle partecipazioni detenute dalle due società orientata ad una migliore definizione dei profili di specialità funzionale di ciascuna società;

- con riferimento a Finpiemonte Partecipazioni Spa, poiché l'art. 16 della già menzionata L.R. 10/2024 ha disposto il cambio di denominazione della società in "Impresa Piemonte", si prevede la modifica dello Statuto ed ogni adempimento conseguente entro l'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2024.

Ritenuto pertanto di approvare la revisione periodica delle partecipazioni societarie, ex art. 20 D. Lgs. 175/2016, possedute direttamente e indirettamente dalla Regione Piemonte a dicembre 2024, e il piano di razionalizzazione 2024 di cui agli allegati n. 1, 2 e 3 che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Atteso che:

- l'art. 19, comma quinto e sesto del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 dispone che: *"Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale; le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello"*;

- l'art. 3 comma primo della legge regionale 8 febbraio 2010, n. 2 prevede che una quota non inferiore al 30% del compenso riconosciuto ai componenti dell'organo di amministrazione delle società si configuri quale indennità legata al riconoscimento delle capacità di influire positivamente sull'andamento gestionale della società con il raggiungimento di obiettivi specifici previamente indicati con il consenso degli azionisti;

- la D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021 recante “*Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati della Regione Piemonte operanti in regime di “in house providing”*” disciplina le modalità di esercizio del controllo analogo sulle società e i consorzi partecipati dalla Regione Piemonte ed operanti in tale regime, e prevede (art. 4) l’esercizio del controllo strategico, con l’obiettivo di valutare l’adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione del DEFR, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti.

Dato atto che:

- nella seduta del. del 17 dicembre 2024 il Comitato di coordinamento della Giunta regionale (CODIR) di cui all’articolo 9, comma 4, della l.r.23/2008 ha validato gli obiettivi da trasmettere alle società a controllo regionale (diretto ed indiretto) per l’esercizio 2025 ai sensi del già richiamato art. 19 del TUSP.;

- è opportuno, ai sensi della norma sopra richiamata, fornire tali obiettivi che saranno comunque oggetto di richiamo nelle deliberazioni contenenti gli specifici indirizzi ai rappresentanti della Regione Piemonte che interverranno nelle relative Assemblee societarie.

Si ritiene pertanto di fornire alle società oggetto di partecipazione diretta e indiretta da parte della Regione Piemonte gli obiettivi per l’esercizio 2025, come proposti dal Comitato di coordinamento della Giunta regionale (CODIR) nella seduta del 17 dicembre 2024, elencati nell’allegato n. 4 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, richiamando le disposizioni sopra menzionate nell’ottica di una gestione delle partecipazioni societarie connotata dall’esercizio effettivo delle funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo da parte della Regione Piemonte.

Atteso che gli obiettivi sopra menzionati saranno comunque oggetto di richiamo nelle deliberazioni contenenti gli indirizzi ai rappresentanti che, per conto della Regione Piemonte, interverranno alle Assemblee societarie convocate in ordine alla verifica del loro raggiungimento, nonché alla nomina degli organi amministrativi e di determinazione del loro compenso.

Preso atto che ai sensi dell’art. 19 comma 7 del TUSP : “*i provvedimenti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie*”.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria di cui sopra, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto dall’approvazione del presente provvedimento non derivano oneri od esborsi presenti o futuri né perdite patrimoniali presenti o future per la Regione, poiché il provvedimento ha natura ricognitiva e programmatica.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 20 D.lgs 175/2016, l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie, possedute direttamente e indirettamente dalla Regione Piemonte a dicembre 2024, e il piano di razionalizzazione 2024, di cui agli allegati n. 1, 2 e 3 che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di fornire alle società a partecipazione diretta e indiretta da parte della Regione Piemonte per l'esercizio 2025 gli obiettivi di cui all'allegato n. 4 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in attuazione dell'art. 19 comma 5 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*";

- di dare mandato ai competenti uffici della Direzione della Giunta Regionale di trasmettere il presente atto alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti ed alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del decreto, individuata nell'ambito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro;

- che il presente provvedimento non comporta oneri diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-661-2024-All_1-ALLEGATO_1_piano_2024_def.pdf
2. DGR-661-2024-All_2-ALLEGATO_2_schede_di_rilevazione.pdf
3. DGR-661-2024-All_3-ALLEGATO_3_key_financials__costi_di_funzionamento.pdf
4. DGR-661-2024-All_4-allegato_4_obiettivi_2025_finale.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento